

CONVEGNO SULLA DIGITALIZZAZIONE Tanti gli interventi coordinati da Francesca Cozzani di Confindustria

# «Pronti per l'incubatore d'impres»

L'annuncio di Piana, direttore generale di Carispezia Crédit Agricole, al convegno di Lerici

**Paolo Asti**

■ Al road show di «Impresa 4.0 - Trasformazione competitiva digitale» organizzato mercoledì pomeriggio da Confindustria La Spezia a Villa Marigola, di virtuale c'è stata solo la presenza del ministro dello sviluppo economico Carlo Calenda che, annunciato nel panel degli interventi ma bloccato a Roma, è intervenuto con una video intervista di un quarto d'ora proiettata in una sala gremita di imprenditori e rappresentanti istituzionali. Per il resto sono stati ottimi esempi di buona pratica e una sveglia data a chi non ha ancora imboccato la strada della quarta rivoluzione industriale, ovvero la digitalizzazione dei processi utili a non perdere le occasioni che il mercato offre anche alle imprese italiane e liguri. Non a caso sul tema della digitalizzazione sono intervenuti anche il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e l'assessore allo sviluppo economico Edoardo Rixi con due interventi: il primo sulle linee strategiche intraprese dal proprio governo regionale, partendo dall'eccellenza in

cui sono ben piantate le radici delle imprese liguri nate nel '900 per arrivare poi fino al segnale di discontinuità dato rispetto al passato per esempio sulle infrastrutture di cui necessita la nostra regione; per Rixi, un intervento più tecnico che ha posto l'attenzione sulla strategia messa a punto dal suo assessorato per l'utilizzo dei fondi Por e Fesr nel 2016. Dopo i saluti di Francesca Cozzani presidente di Confindustria La Spezia e quelli di Massimo Federici che si è accorto che troppo spesso il futuro della città è stato deciso a Roma sfruttandone il territorio, la vera proposta concreta è arrivata paradossalmente da Carlo Piana direttore generale di Carispezia Crédit Agricole. «Siamo pronti per realizzare un incubatore d'impres» - ha detto il manager piemontese con trascorsi nella casa madre a Parigi - «abbiamo anche trovato i locali da adibire a queste startup che finanzieremo secondo modelli dedicati alle nuove imprese. Abbiamo però bisogno di talenti capaci di trasformare un'idea in un'impresa; ci dovrete aiutare segnalando-celi anche questo è il ruolo

delle associazioni di categoria imprenditoriali», ha concluso Piana nei suoi costruttivi saluti. Efficace anche la tavola rotonda «Evoluzione digitale - perché e come cavalcare l'onda della nuova rivoluzione industriale» dove si sono alternati, sotto la guida in veste di moderatore del presidente dei giovani industriali liguri Matteo Giudici, il vice presidente di Confindustria con delega alle politiche industriali Giulio Pedrollo, **Elio Catania** presidente di **Confindustria Digitale** e già presidente e amministratore di IBN e Ferrovie dello Stato, Giuliano Busetto presidente Anie, Ugo Salerno presidente e ad del Rina e Roberto Zuffada di Siemens. Molto apprezzato l'intervento di Mattia Robersco, amministratore delegato dell'omonima azienda alimentare leader italiano del settore della frutta secca, che ha condotto il pubblico attraverso i processi di digitalizzazione realizzati dall'impresa utili per la competizione nel mercato globale. A condurre la giornata l'attenta regia di Giuseppe Zampini, presidente di Confindustria Liguria e Confindustria Genova.





**VILLA  
MARIGOLA**  
A Lerici  
si svolge  
il convegno  
della locale  
Confindustria  
in tema  
imprese  
nell'era  
digitale